

LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA, *nella seduta del 28 gennaio 2010, ha esaminato ed approvato in sede referente il progetto di legge "DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE" accogliendo gli emendamenti riportati nel seguente testo evidenziati in grassetto o interlineati:*

PROGETTO DI LEGGE
"DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE
DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE"

Articolo 1

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente, accurata ed equa.

La valutazione è strettamente correlata ai percorsi di insegnamento realizzati, documenta i progressi e i risultati raggiunti dagli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze, concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo di ciascun alunno.

La valutazione è, per la scuola, un'occasione di verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ciascun alunno.

Articolo 2

Al termine di ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico viene effettuata da parte dei docenti contitolari della classe la valutazione degli apprendimenti relativi a ciascuna disciplina prevista dal piano di studio, mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi. I voti in decimi sono accompagnati da giudizi circa i livelli di apprendimento conseguiti, con riferimento a specifici indicatori.

Sono oggetto di valutazione, attraverso criteri condivisi, i livelli di impegno e partecipazione, l'autonomia personale e il rispetto delle regole, l'assunzione consapevole dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

In sede di scrutinio viene formulato altresì un profilo di sintesi per ogni alunno, in cui vengono evidenziati, in un'ottica unitaria, i progressi ottenuti nell'acquisizione delle competenze cognitive, affettive e sociali.

Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva la decisione è assunta dai docenti della classe in sede di scrutinio con voto unanime e per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Articolo 3

I docenti sono impegnati ad assicurare agli alunni e alle loro famiglie informazioni accurate e tempestive circa il processo di apprendimento e la valutazione effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

I criteri e le modalità di valutazione verranno specificate in apposite linee guida predisposte dal Consiglio di Direzione ed adottate dal Consiglio di Circolo, anche in previsione della redazione di un patto educativo di corresponsabilità stipulato fra l'istituzione scolastica e le famiglie.

Articolo 4

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Elementare i docenti sono tenuti a descrivere e certificare i traguardi di competenze raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento e favorire un percorso formativo unitario.

Il modello di certificazione, **che verrà compilato a decorrere dall'anno scolastico 2010-2011**, terrà conto degli orientamenti che emergono a livello internazionale e sarà adottato dalla Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura dopo un adeguato periodo di sperimentazione.

Articolo 5

Le norme contenute nella presente Legge possono essere modificate tramite decreto ~~reggENZiale, ai sensi~~ **delegato nelle materie** dell'art. 32 della Legge 12 febbraio 1998 n. 21.

Articolo 6

La presente Legge entra in vigore il quinto giorno successivo a quello della sua legale pubblicazione